PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4351 di Giovedì 15 novembre 2018

La sicurezza dei seggiolini per bambini

Recepita in italiano la norma EN 1272:2017 relativa alla sicurezza dei seggiolini da tavolo destinati ai bambini con peso fino a 15 kg e che siano in grado di stare seduti da soli.

Nel mese di ottobre è stata recepita in italiano e pubblicata sul sito UNI la EN 1272:2017.

La norma, che specifica i requisiti di sicurezza e i corrispondenti metodi di prova per i seggiolini da tavolo destinati ai bambini che siano in grado di stare seduti da soli fino a 15 kg, affronta al suo interno una serie di valutazioni che devono essere fatte nella progettazione e costruzione dei seggiolini.

In questo ambito numerosi sono i pericoli esistenti, tra i quali spiccano quelli di natura chimica, termica e meccanica e per la loro riduzione od eliminazione sono previste una serie di prove che devono testare l'affidabilità stabilendo quali devono essere i requisiti necessari del seggiolino "sicuro".

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0507C] ?#>

Di seguito alcuni dei pericoli analizzati nella norma e per i quali vi sono specifiche indicazioni relativamente ai metodi di prova ed ai controlli che devono essere effettuati per verificarne la conformità normativa:

- **Pericoli di natura chimica**
  - I pericoli di natura chimica analizzati riguardano principalmente dovuti alla migrazione di elementi (che non deve eccedere specifici valori indicati), alla presenza di formaldeide, ai coloranti ed ammine aromatiche primarie
- **Pericoli di natura termica**
- **Pericoli di natura meccanica**
- Numerosi sono i pericoli di natura meccanica tra i quali
  - Pericoli dovuti al ripiegamento o disassemblaggio del prodotto;
  - Pericoli di intrappolamento ed in particolare all'intrappolamento delle dita ed a quello di intrappolamento della testa;
  - Pericoli dovuti a parti mobili tra i quali lo schiacciamento ed il cesoiamento;
  - Pericoli di strangolamento con gli elementi legati alla presenza di corde, fettucce o parti simili;
  - Pericoli di strozzamento ed ingestione;
  - Pericoli di soffocamento, dovuti principalmente agli imballaggi di plastica, ma anche alle decalcomanie realizzate in materia plastica;
  - Pericoli dovuti alla presenza di bordi, angoli e parti sporgenti pericolose;
  - Pericoli derivanti da inadeguata integrità strutturale, con analisi legate alla resistenza statica ed a quella dinamica, ma anche allo scivolamento dei supporti di ancoraggio;
  - Pericoli dovuti alla caduta (poggiapiedi, sistema di ritenuta, altezza delle protezioni laterali e dello schienale).

Ulteriori punti norma riguardano

- le informazioni che devono essere fornite per ridurre le possibili conseguenze dei pericoli prevedibili collegati all'utilizzo del seggiolino da tavolo;
- i requisiti relativi alla marcatura del prodotto;
- le informazioni di acquisto;
- le istruzioni per l'uso del seggiolino con tutte le avvertenze e le informazioni aggiuntive necessarie

Di seguito i riferimenti normativi presenti nel testo della UNI EN 1072:

- EN 71-2+A1 Safety of toys ? Part 2: Flammability;
- EN 71-3 Safety of toys ? Part 3: Migration of certain elements;
- EN 71-10 Safety of toys ? Part 10: Organic chemical compounds ? Sample preparation and extraction;
- EN 71-11 Safety of toys ? Part 11: Organic chemical compounds ? Methods of analysis;
- EN 20105-A03 Textiles ? Tests tor colour fastness ? Part A03: Grey scale for assessing staining (ISO 105-A03: 1993);
- EN 717-1 Wood-based panels ? Determination of formaldehyde re lease ? Part 1: Formaldehyde emission by the chamber method;
- EN 622-1 Fibreboards ? Specifications ? Part 1: General requirements;
- EN ISO 14184-1 Textiles ? Determination of formaldehyde ? Part 1: Free and hydrolysed formaldehyde (water extraction method) (ISO 14184-1);
- EN ISO 2439 Flexible cellular polymeric materials ? Determination of hardness (indentation technique) (ISO 2439:2008).

Geom. Stefano Farina

Vicepresidente AiFOS Protezione Civile, Consigliere Nazionale AiFOS

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.